



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n.1 "G.Mazzini-E.Fermi"

Via Mazzini, 68 – 67051 AVEZZANO (AQ)
Tel. Uffici 0863 413379 Fax 0863 410724 Cod fisc.n. 90041360661 Cod mec. AQIC8400OR
P.E. Istituzionale: aqic84000r@istruzione.it - P.E. Istituzionale: aqic84000r@pec.istruzione.it

Nota informativa
PER I GENITORI
(sostitutiva dell'assemblea di classe)

All'inizio di ogni anno scolastico, i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe/sezione.

CHI E' IL RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE?

Questa piccola "guida" prova a rispondere a domande di questo tipo, fornendo ai rappresentanti di classe o di sezione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per svolgere questo ruolo/compito. Fare il rappresentante di classe o di sezione è un servizio, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per "curiosare" un po' dietro le quinte di una scuola che non deve essere vista come un luogo lontano e separato, perché è la realtà fisica ed emozionale in cui i vostri bambini e bambine, ragazzi e ragazze vivono una grande parte del loro tempo.

E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, per collaborare, proporre, costruire insieme, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze.

La scuola pubblica è la scuola di tutti: dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

IL RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE

Il rappresentante di sezione/classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali: quelli operanti a livello di classe/sezione o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione.

Scuola dell'infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Scuola primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti delle classi dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

Scuola secondaria di primo grado: Consiglio di Classe

- Tutti i docenti delle singole classi
- Quattro rappresentanti dei genitori
- Il Dirigente Scolastico o suo delegato

I rappresentanti di classe vengono eletti una volta all'anno.

Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 Ottobre di ogni anno.

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, i **rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (cioè il proprio figlio non frequenti più la scuola).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

Le votazioni sono segrete.

Nel caso della scuola dell'infanzia e della primaria, si può esprimere una sola preferenza, mentre nella scuola secondaria se ne possono esprimere due.



La **presidenza del Consiglio** di Intersezione o di Interclasse o di Classe spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

I COMPITI

Per legge, il Consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- Contribuire alla programmazione didattica elaborata dai docenti con eventuali proposte di tipo educativo.
- Formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti.
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti.

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di classe, di interclasse e di intersezione a composizione mista (docenti e genitori rappresentanti):

- il comportamento degli alunni ed il loro impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative condivise;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica: arredi, servizi, illuminazione, riscaldamento, attrezzature, sicurezza in generale, ecc;
- l'organizzazione delle uscite didattiche e la eventuale collaborazione per la loro attuazione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della biblioteca;
- l'organizzazione di mostre, avvio di progetti educativi;
- i problemi legati alla refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel consiglio di classe, di interclasse o intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli, ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.



“DIRITTI E DOVERI” DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE O DI SEZIONE

Il rappresentante di classe o di sezione ha il “**diritto**” di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria sezione/classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni/verbali, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al dirigente scolastico (oppure, nei plessi staccati, all’insegnante responsabile del plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla dirigenza, dai docenti, dal Consiglio di Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio;
- convocare l'assemblea della sezione/classe di cui è rappresentante, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, deve svolgersi nei locali della scuola e deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico in cui sia specificato l'ordine del giorno.

La richiesta deve:

- riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta;
- avere a disposizione dalla scuola il locale per le assemblee di sezione/classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;

Il rappresentante di classe **NON** ha il “diritto” di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

Il rappresentante di sezione/classe ha il “**dovere**” di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti – il dirigente scolastico – delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità, i Regolamenti, i compiti e le funzioni dei vari organi collegiali della scuola;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il rappresentante di sezione/classe non è tenuto:

- farsi promotore di collette o raccolte di denaro;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

ORGANO DI GARANZIA Interno alla Scuola

E' costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. E' chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Le sue funzioni sono:

- a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- b) il Dirigente Scolastico
- c) due genitori
- d) un insegnante

